

VareseNews

Caso ospedale, Cherubino ascoltato per due ore in procura

Pubblicato: Martedì 12 Giugno 2007

E' durato due ore il colloquio tra il preside della facoltà di medicina Paolo Cherubino e il pm Raffaella Zappatini, il magistrato che ha in carico il fascicolo sui disagi del nuovo ospedale, dal problema dei bisturi sporchi a quelli organizzativi delle sale operatorie.

Tutti argomenti sollevati con una serie di dichiarazioni alla stampa, da parte del primario di ortopedia, e su cui la procura ha messo gli occhi iniziando un'attività di indagine che però non ipotizza reati o indagati, fino a questo momento. **Cherubino è salito alle stanze della procura della repubblica poco prima delle 15** ed è andato via senza fare alcun commento intorno alle 17.

L'ortopedico che ha in cura i campioni del Milan e il presidente Cossiga aveva parlato nei giorni scorsi, tra l'altro, di due casi di bisturi non sterilizzati, mentre l'azienda aveva precisato che non erano mai giunti strumenti non sterili fino alla sala operatoria.

In procura è aperto anche un fascicolo sui casi di legionella delle settimane scorse e ieri, lunedì, i Nas della commissione di inchiesta del senato sulla sanità, sono arrivati nel nuovo ospedale, ispezionando la centrale di sterilizzazione e la centrale di cogenerazione, acquisendo documenti; hanno poi incontrando i vertici dell'ospedale e i magistrati che, parallelamente, stanno indagando.

Sempre ieri, lunedì, è stata una giornata campale per il nuovo ospedale. **Il direttore generale Carlo Pampari ha avuto un colloquio con il procuratore capo Maurizio Grigo** a cui ha ribadito massima trasparenza e collaborazione.

Con un vertice in regione, è stato anche scomodato l'assessore alla sanità Bresciani: alla fine dell'incontro è stato annunciato che non vi sono più stati casi anomali legati ai bisturi sporchi e alla legionella.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it